



PANCHINE D'ARTISTA
CLINICA CAPPELLIN

P R I M A E D I Z I O N E

CHIESA DEL GESU' DI VIGONE
PIAZZA CLEMENTE CORTE

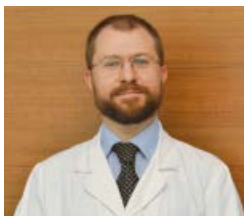
ELIO GARIS
2011

SCULTURE
CON RACCONTO
DI TONINO RIVOLO



CAPPELLIN
CLINICA DENTALE
CAPPELLIN • ELIA • SOGGIA

IL PROGETTO



È per me un grande onore essere invitato a presentare il progetto Panchina d'Artista; onore anzitutto immeritato, perché questa idea meravigliosa deriva dalla feconda collaborazione — ben presto diventata amicizia — con Andrea Losano: è a lui che, insieme alla straordinaria figura che è il M° Garis e a Fabio Cerato, va attribuita la paternità della manifestazione.

Andrea ha l'entusiasmo nell'ideare, la progettualità di chi sa tradurre in pratica le sue idee e la determinazione di non accontentarsi finché non raggiunge alla perfezione quello che ha in mente: ci siamo sentiti subito in sintonia, perché sia nella mia attività artistica musicale sia in quella professionale ho sempre perseguito gli stessi valori.

Per questi motivi ho accolto con gratitudine la possibilità che è stata offerta alla nostra clinica di sostenere il progetto, soprattutto perché anche i miei soci condividono il mio stesso amore per l'arte.

Mi associo poi con la dott.ssa Elia per un ringraziamento particolare al M° Garis, la cui squisita umanità ho avuto la fortuna di conoscere, apprezzando il suo originalissimo contributo al progetto.

dr. Mario R. Cappellin
direttore della clinica



Vigonese di nascita, sono cresciuta godendo le numerose espressioni artistiche che punteggiano tanti scorci di Vigone e della campagna circostante: sono impressi indelebilmente nella memoria del quotidiano la bellezza ispirata dell'affresco del Baretta nell'abside di Santa Caterina, il fascino solido e misterioso della Torre degli Acaja, il nuovo splendore del Teatro Selve , solo per citarne alcuni a cui il ricordo è maggiormente affezionato.

In questo contesto di affettuoso legame, si inseriscono certamente le opere del M° Elio Garis.

Il vigonese come il turista incontra e riconosce sugli edifici e nelle vie cittadine le inconfondibili linee dell'artista: quando l'occhio è colpito dalle sue forme familiari, è con orgoglio campanilista, forse malcelato e sicuramente non meritato, che diciamo "E' di Garis!".

A mio parere questo è il segno tangibile dell'affetto e della stima che il pubblico nutre per le sue opere, il frutto di anni di passione e di gusto per il lavoro, di piacere e amore per la materia che il M° Garis sa trasformare in maniera così originale.

dr.ssa Gloria Elia
socio della clinica

CLINICA DENTALE CAPPELLIN

Una tradizione che si rinnova

Lo studio dentistico Cappellin vanta una tradizione trentennale, fondato nella sua prima sede di Scalenghe dal dr. Silvano Cappellin, medico chirurgo anestesista e odontoiatra; nel 2002 si è arricchito della collaborazione professionale del figlio dr. Mario R. Cappellin e presto anche di due suoi compagni di studi, il dr. Fabio Soggia e la dr.ssa Gloria Elia, professionisti accomunati dal desiderio di porre al centro il servizio ai pazienti, nella ricerca professionale dell'eccellenza. Le moderne tecnologie dentistiche richiedono un impegno costante di aggiornamento, perciò è impensabile che un dentista possa dedicarsi con successo a tutte le branche dentali, se vuole raggiungere e mantenere il massimo livello qualitativo. Per questo motivo nella Clinica dentale Cappellin i professionisti si sono associati affinché il paziente potesse trovare riuniti in una sola struttura i migliori specialisti in ogni disciplina, con le più moderne attrezzature: è infatti presente tutto ciò che occorre per portare il livello delle cure all'eccellenza e la fiducia dei pazienti è ricambiata con un costante investimento tecnologico e aggiornamento clinico.

La clinica è sempre all'avanguardia nell'investimento tecnologico e ha registrato alcuni primati: primo studio italiano per l'apparecchiatura CEREC MCXL (ceramiche integrali estetiche) e centro di eccellenza per la metodica; primo studio italiano per l'apparecchiatura Gendex GXCB500 (TC volumetrica tridimensionale delle ossa mascellari e TAC dentale), argomento su cui il dr. Mario R. Cappellin è esperto invitato in congressi, corsi e seminari su tutto il territorio nazionale.



La clinica del futuro a Pinerolo

La clinica dispone di una sala operatoria attrezzata per eseguire qualsiasi intervento dentale, dall'implantologia alla ricostruttiva ossea; la filosofia chirurgica è improntata verso una invasività minima, soprattutto grazie all'utilizzo di strumenti e tecnologie microscopiche e biotecnologiche, come il PRGF® (concentrato piastrinico ricco di fattori di crescita ricavato dal sangue dello stesso paziente) con cui si ottimizza la guarigione dei tessuti e si elimina il rischio di rigetto e sintomatologie dolorose nel periodo postoperatorio.

Grazie alla straordinaria esperienza del dr. Fabio Soggia nell'ambito del CAD-CAM e delle tecnologie informatiche, la clinica (fra le prime in Italia) ha introdotto una innovativa tecnologia per la realizzazione di protesi tramite un sistema interamente digitale, per ottenere una precisione finora impensabile con costi decisamente vantaggiosi per il paziente. Il laboratorio interno permette di seguire ogni passo delle lavorazioni odontotecniche, per offrire un risultato garantito e curato in ogni dettaglio, oltre naturalmente a un'assistenza immediata per qualsiasi urgenza dentale, anche durante i periodi di vacanza.

Anche nel campo ortodontico la clinica offre un servizio esclusivo, sviluppato dalla dott.ssa Gloria Elia e chiamato "Functional aesthetic": si tratta di un'innovativa metodica che permette di unire i vantaggi di un apparecchio trasparente con una impostazione che privilegia la funzione masticatoria, senza penalizzare l'estetica. Vi sono infatti alcuni prodotti (come la metodica Invisalign®) che permettono di allineare i denti con l'innegabile vantaggio di usare mascherine invisibili, ma con risultati talvolta poco soddisfacenti rispetto alla masticazione; poiché questo aspetto è fondamentale, la clinica ha sviluppato una metodica che permette di offrire al paziente entrambi i vantaggi, con costi addirittura più convenienti.



IL PROGETTO, il Comune di Vigone

"Panchine d'Artista" nasce da un'idea che avevo in mente da parecchio tempo ma che, a causa della scarsità di risorse a disposizione del nostro Comune, non ero ancora riuscito a realizzare. Ora, quello che fino a ieri consideravo un sogno, sta finalmente per diventare realtà. Per questo motivo, e per molti altri ancora, mi sento in dovere di ringraziare, fin da subito, gli Sponsor ed in particolare la Clinica Dentale Cappellin, che, con la loro generosità e sensibilità, hanno permesso di realizzare questo ambizioso progetto, a costo zero per la nostra Comunità. Questa operazione riveste inoltre un'importanza particolare perchè dimostra che, con un'accurata opera di sensibilizzazione, iniziative così ambiziose possono prendere forma attraverso una proficua collaborazione fra pubblico e privato. "Panchine d'Artista" vuole migliorare la qualità dei servizi culturali della nostra Città attraverso la realizzazione di un bene artistico di fruizione pubblica all'interno della "Lea", i viali di Piazza Clemente Corte, luogo simbolo di Vigone e teatro di rinomate e consolidate attività organizzate dall'Amministrazione comunale e dalle diverse Associazioni che operano sul nostro territorio. Grazie all'accordo pluriennale raggiunto con gli Sponsor, ogni anno, ed almeno fino al 2014, un importante artista avrà l'onore e l'onere di realizzare una panchina, una vera e propria scultura che potrà essere utilizzata da tutti e troverà dimora all'interno del nostro fantastico parco. L'artista scelto quest'anno non poteva che essere il nostro concittadino Elio Garis, scultore con esperienza internazionale ma molto legato alla nostra terra. L'obiettivo finale del progetto è la nascita e la crescita di un museo a cielo aperto, visitabile da chiunque ed in qualsiasi momento. Ma l'offerta culturale legata all'iniziativa non finisce qui: per l'occasione verrà allestita una mostra personale dell'artista prescelto all'interno della Ex Chiesa del Gesù, che vedrà migliorare, di anno in anno, la fruibilità dei suoi spazi ai fini espositivi, e non solo. Una proposta quindi nel suo complesso molto stimolante ma allo stesso tempo molto ambizioso perchè vuole accrescere e consolidare la *leadership* culturale della nostra Città all'interno della Pianura Pinerolese. Il filosofo Sant'Agostino sosteneva che : "Il sogno, la poesia, l'ottimismo aiutano la realtà più di ogni altro mezzo a disposizione"...aveva proprio ragione!

Fabio Cerato
Assessore cultura
Comune di Vigone





"IN VOLO" 2001, Fusione in bronzo tirato lucido. cm 85 x 45 x 190h

LA PANCHINA

Era stata testimone muta di amori finiti, di timide tenerezze e di baci rubati.

Con complicità e discrezione aveva raccolto i lamenti degli anziani e dei delusi dalla vita, afflitti dagli acciacchi e dalle ammaccature di un futuro divenuto povero di giorni. Aveva sorriso di fronte all'irrequietezza fragile dei bambini, al passo lento dei vecchi e al delirio smanioso degli innamorati. E non aveva provato rancore per le parole che su di essa venivano incise, con rabbia o con passione, perché erano lo specchio dell'esistenza di cui si sentiva partecipe. Anche se quei gesti ferivano profondamente la sua pelle, scavandola e segnandola in modo indelebile. Si sentiva al centro della vita, palpitante e vera. Vedeva trascorrere le stagioni attraverso gli alberi e le persone, condivideva le emozioni passeggiare dei viandanti in cerca di una sosta e si sentiva appagata. Finché un giorno chiese a se stessa qualcosa in più. Forse per generosità o, piuttosto, per ambizione. Non voleva passare inosservata e si scoprì vanitosa. Adorava essere dentro i pensieri della gente, ma con il gusto di stupire e il desiderio di piacere. Senza rinunciare però alla sua natura, quella per cui era nata. Chiedeva soltanto che la sua personalità fosse manifesta e la facesse uscire dall'anonimato di un gruppo per troppo tempo immobile e immutabile. Anche se ben conosceva i diversi caratteri e i differenti umori che le sue amiche, allineate e disciplinate, tenevano a fatica nascosti sotto la stessa divisa da collegiali in cerca di evasioni. Non potendo, da sola, rivelare i suoi sentimenti, avrebbe voluto almeno coltivare le apparenze per svelare qualcosa di sé. Un nuovo vestito sarebbe bastato per dar concretezza e visibilità ai sogni. Si guardò attorno e sperò che qualcuno si accorgesse della sua inquietudine e le volesse dare ascolto e voce. Attese paziente per anni. Finché un giorno, a sorpresa, il suo volere fu esaudito. E lo stupore per quanto all'improvviso era avvenuto, di notte, travolse tutti: i passanti e le amiche. Non la riconoscevano più. Credevano fosse un'altra. Faticavano ad accettare il suo nuovo modo di essere. Confidavano in un ritorno al passato. Non si rassegnavano a dover fare i conti, adesso, con una figura diversa da quella di prima, sempre accomodante e disponibile. Svelarsi non le era stato facile, ma un brivido d'orgoglio le percorse la schiena inarcata. Lei, seduta tra le amiche, si sentiva finalmente vera e pronta per nuovi incontri. Seppure differente da loro, che ne invidiavano la bellezza ed il coraggio nell'intraprendere un nuovo cammino.

Tonino Rivolo

"ELLUSSOIDE" 2007, Fusione in bronzo tirato lucido. cm 250 x 120 x 225h

















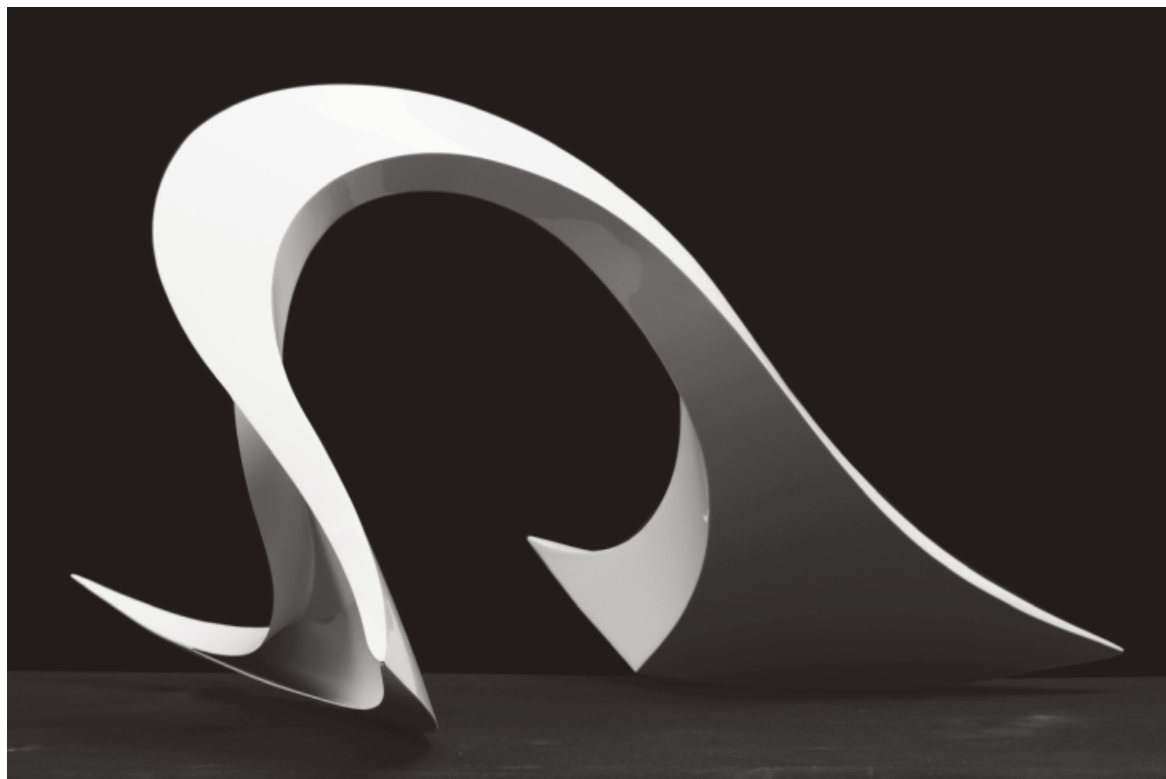


...e forme, organiche e ricche di s
...i, che hanno uno spinto.

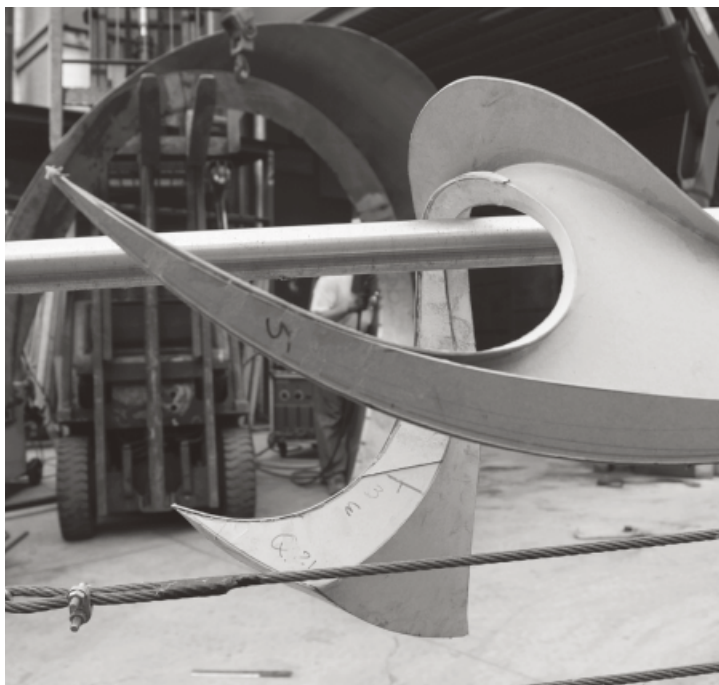


DENTRO LA SCULTURA 2010, Museo Clizia - Palazzo Luigi Einaudi, Chivasso (TO). A cura di Patrizia Bottallo e Diego Bionda





"INarco" 2009, Acciaio smaltato. cm 85 x 100 x 53h



"INarco" 2010, Fasi di lavorazione - Officina Bonansea, Buriasco (TO).

"INarco" 2010, Acciaio corten smaltato bianco. cm 425 x 500 x 270 h







"CRESTA DELL'ONDA" 2008, Resina acrilica verniciata. Dalla mostra "Sculture by New Formula Ego, Rolf. Porticato Albergo dell'agenzia, Pollenzo (CN)" cm 230 x 200 x 190h



"CRESTA DELL'ONDA" 2008, Resina acrilica verniciata. Parco Albergo dell'Agenzia, Pollenzo (CN) cm 230 x 200 x 190 h







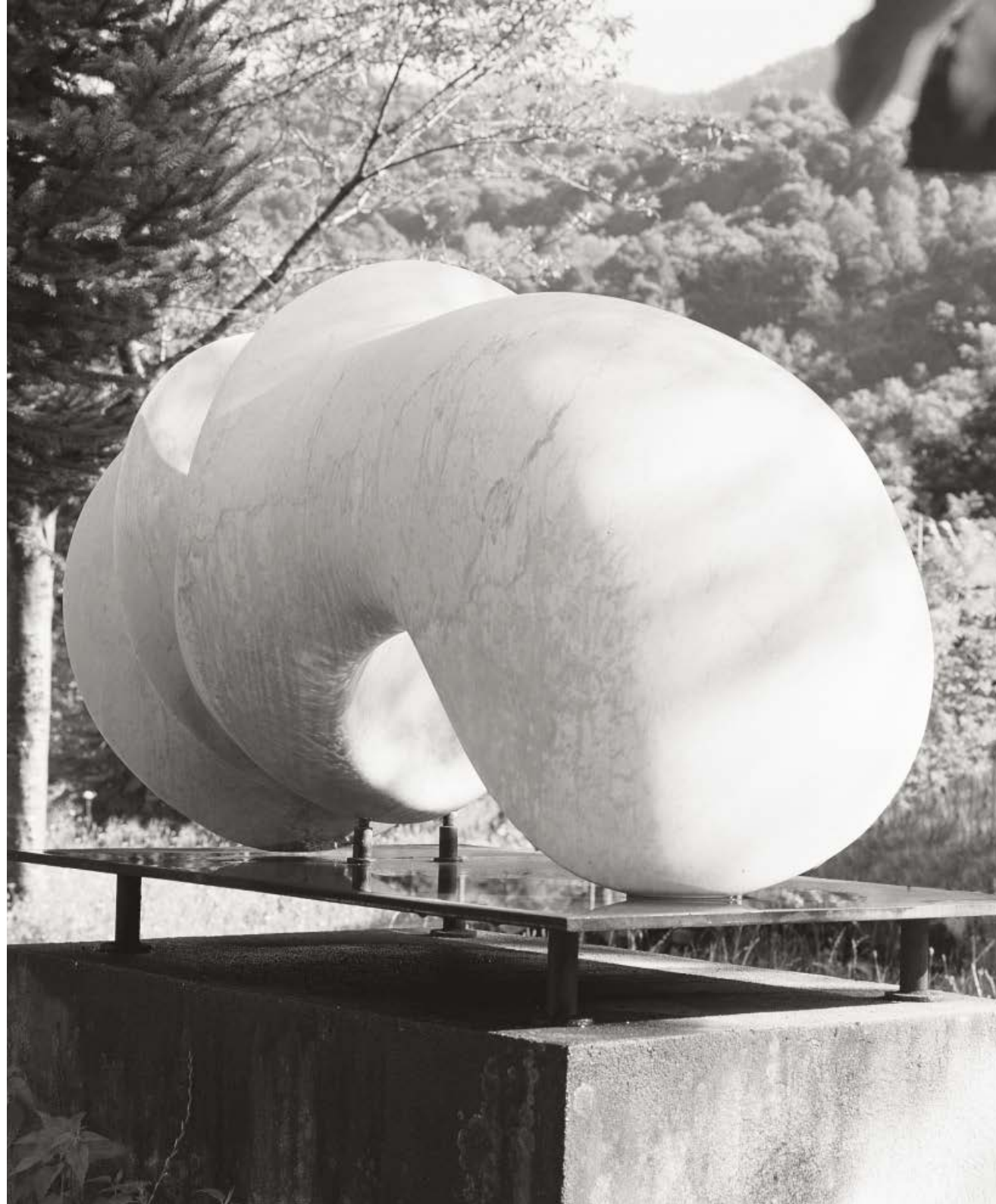


Installazione "Le sirene sulle colline del mare" maggio 2010, Bricco di Monte del Mare, Vinchio (AT). A cura di Claudio Cerrato e Laurana Lajolo in occasione del premio Davide Lajolo.





"AVVITAMENTO" 1992, Marmo di Carrara. cm 85 x 45 x 190h - "ALATA" 1994, Marmo di carrara. cm 140 x 60 x 125h "MACCHINA PER" 1998, Ferro ossidato. cm 300 x 150 x 130h - Esterno dello studio di Gambasca (CN)







"MORE THAN PORTRAIT" 2006, Martini Arte Internazionale, La Nave, Parco Culturale "Le Serre" a cura di Patrizia Bottallo con la collaborazione della Galleria Charlick di Londra, Grugliasco (TO)

"MACCHINA PER" 1995, Ferro ossidato e acciaio inox. cm 550 x 450 x 300h. VI Rassegna Biennale Scultura internazionale a Racconigi, Parco del Castello Reale, 2010. Curata da Luciano Caramel.





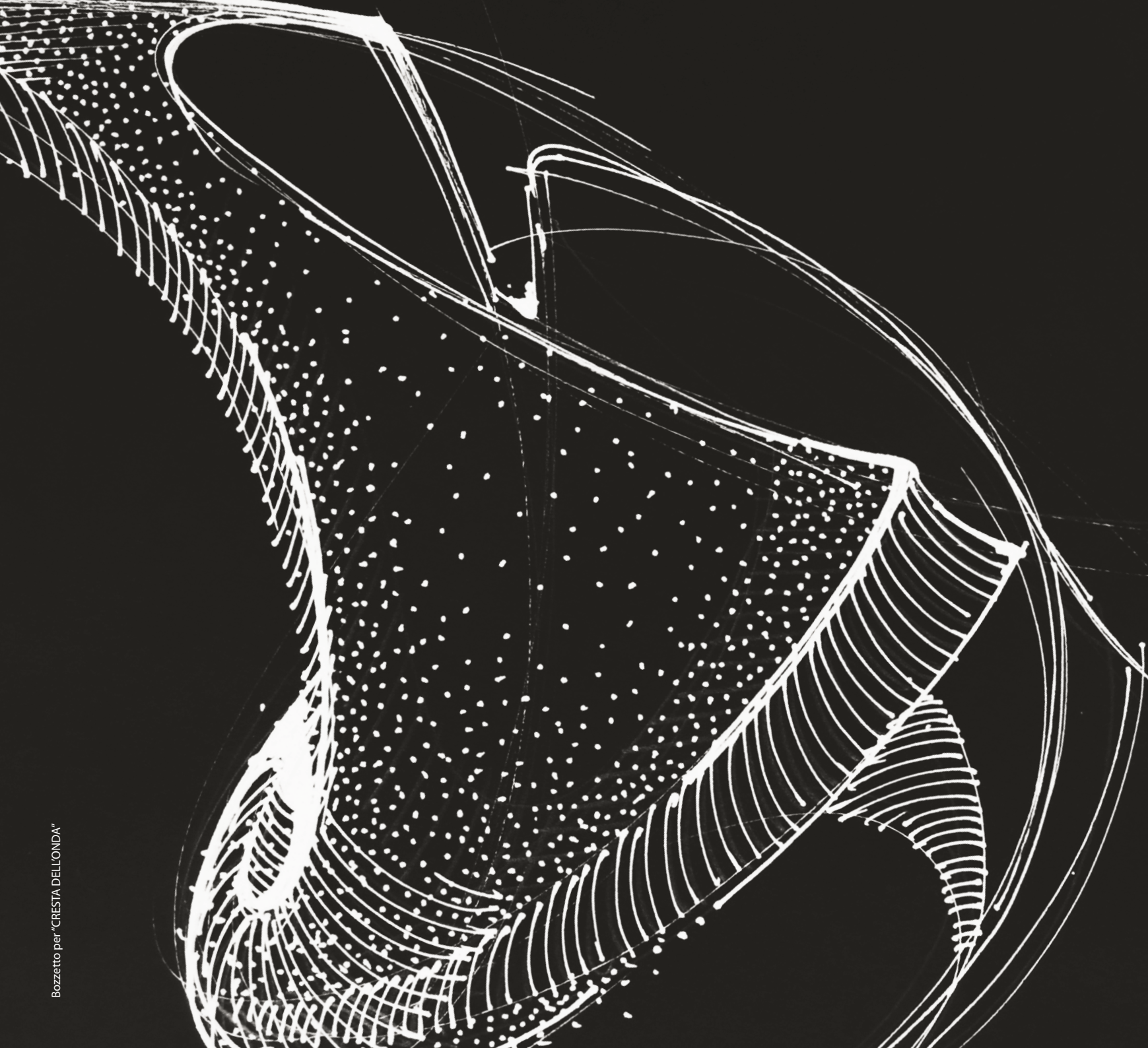




"TRIPODE", 2008, bronzo tirato lucido, cm 60 x 50 x 190 h, collezione privata, Villar San Costanzo (CN)

















Gli SPAZI, VIALI DI PIAZZA CLEMENTE CORTE E CHIESA DEL GESU'

I VIALI

Dalla sovrapposizione della mappa militare cinquecentesca e della mappa Rabbini, si ipotizza che sull'attuale sedime di Piazza Clemente Corte sorgeva un Castello, la cui esistenza viene confermata dall'inventario settecentesco conservato nell'archivio storico comunale di Vigone. Non esistono tuttavia documenti che ci descrivono nel particolare le caratteristiche costruttive del manufatto se non quelli dell'Archivio di Stato che lo raffigurano come un Forte circondato da mura. L'inventario delle carte dell'Archivio del comune di Vigone datato 1736 ci informa che il castello, poco prima di essere distrutto per ordine del sovrano, era stato ceduto alla Comunità. La Comunità nel 1595 aveva chiesto la distruzione del castello senza spese a carico. La distruzione avvenne nel 1600 per ordine regio. Ne incorse una lite con il Procuratore Patrimoniale del sovrano per la proprietà dei materiali derivanti dalle rovine del castello.

Lo stesso inventario ci informa essere in seguito "la Comunità liberata da molestia per il sitto del castello dato da S.A. alli Capucini".

Il 30 aprile 1610 il comune di Vigone chiese la fondazione di un convento di Padri Cappuccini. Avendo avuto l'adesione del Duca Carlo Emanuele, espressa più tardi formalmente con lettera del 26 gennaio 1612, il 4 ottobre 1610 fu eretta la croce e posta la prima pietra sul luogo ove sorgeva il castello di Vigone.

Nel 1611 furono erette 15 celle e negli anni successivi due infermerie. La chiesa fu consacrata il 16 giugno 1631 da monsignor Marengo, vescovo di Mondovì.

Per decreto napoleonico il convento fu atterrato nell'anno 1802.

L'attuale alberata di Piazza Clemente Corte è di platani.

Per quanto riguarda il platano in generale sembra che sia derivato, verso la fine del '600 dall'incrocio del Platano orientale con il Platano occidentale (introdotto dall' America settentrionale all' inizio del '600).

Fu diffuso in Europa verso la metà del 1700 e da allora è sempre stato usato per i viali di molte strade di grande circolazione .

Si sa che era molto amato da Napoleone che con questa pinata fece progettare ai suoi architetti le alberate di molte città.

Sull'area sorge ora l'edificio della ghiacciaia costruita per iniziativa comunale su progetto dell'architetto Felice Courtial nel 1834. Dalla seconda metà del '900, cessata la sua utilità, viene trasformata in abitazione privata e successivamente, per un breve periodo, a esercizio pubblico. La "Lea" – così vengono chiamati i viali dai cittadini vigonesi - oggi è sicuramente il luogo più frequentato nelle afose giornate estive e rappresenta il simbolo della nostra Città.

LA CHIESA DEL GESU'

La Confraternita del SS. Nome di Gesù venne istituita a Vigone il 6 gennaio 1570 con l'approvazione dell'Autorità Ecclesiastica. Inizialmente disponeva solo di un "oratorio" e non di una chiesa come quella attuale, la cui costruzione fu decisa il 6 aprile 1643. ma da quel giorno passarono una decina d'anni prima che i confratelli, il 29 novembre 1654, potessero finalmente ritrovarsi all'interno del nuovo edificio di culto, eretto con grandi sacrifici e con encomiabile determinazione.

Da allora il fabbricato diventò oggetto di tutta una serie di interventi che tendevano a migliorarne la funzionalità, l'estetica, il decoro e, in ultima analisi, la bellezza.

L'organo fu installato nel 1670; dal 1682 al 1689 si costruì il campanile; a partire dal 1702 si rifece il coro, mentre il letturile dei confratelli risale al 1761 e il pulpito al 1777.

Gli stucchi della facciata sono stati realizzati da Francesco Mutoni tra il 1728 e il 1729; l'altare è stato invece disegnato da Filippo Castelli nel 1772. I quattro grandi quadri che rappresentano momenti della Vita di Gesù, collocati un tempo nella zona dei fedeli, furono dipinti da Giuseppe Chiantore di Cumiana tra il 1796 e il 1797. Nel 1995 la Curia di Torino, su richiesta del sindaco Giovanni Truccone, si è dichiarata favorevole al passaggio di proprietà della Chiesa del Gesù al comune di Vigone.



"Lo Spirito della Materia", 1995, Sculture alla Chiesa del Gesù, Vigone (TO)

CURRICULUM

1975: prima personale di pittura alla Galleria "Floriana" di Cossato (Biella). **1976 - 1977:** segue un corso di disegno anatomico chirurgico e un corso di ceramica a Perouges (Francia); espone alla Galleria "Pleiadi" di Torino. **1978:** inventa la "Bottega del vasaio Mastro Mahel" a Gambaasca (Cuneo); dopo varie collettive e concorsi espone con grandi quadri a Palazzo Vittone di Pinerolo (Torino). Dal **1978** la ceramica diventa la sua attività predominante. **1979:** inizia la collaborazione con alcuni artisti. **1984:** è scelto dalla J.C. Penney di New York con altri 54 artigiani per rappresentare l'Artigianato Italiano negli Stati Uniti d'America; lavora a Dallas, Kansas City, St. Louis e New York. **1985:** personale di sculture alla Galleria Storello di Pinerolo. **1987:** è selezionato al 45° Concorso Internazionale della Ceramica d'Arte di Faenza (Ravenna); personale con maioliche e vetri alla Galleria Storello di Pinerolo ed alla Galleria La Giara di Torino. **1988:** personale di scultura, sabbie e vetri "Porti di Magnin" presso l'Ex Palazzo Comunale di Mondovì (Cuneo); personale di sculture in terracotta "Terre e forme" presso la biblioteca Comunale G. Luisia di Vigone (Torino). **1989:** "Diecimilamillimetri" volume in 99 esemplari per la casa editrice Colombo di Manta (Cuneo), costituito da un unico disegno piegato in pagine come un libro; è invitato alla XXIX Mostra della Ceramica Città di Castellamonte (Torino); personale di sculture "Tracce" alla Expo Fenulli di Pinerolo. **1990:** personale di sculture alla Galleria Storello di Pinerolo; **1991:** partecipa alla collettiva (sculture) di artisti italiani al "Museo d'Arte russa" di Kiev (Unione Sovietica); è invitato alla XXXI Mostra della ceramica Città di Castellamonte, prima rassegna internazionale, partecipa alla collettiva "Arte da Parte" presso lo Studio Luna, Ceva (Cuneo). **1992:** inaugura con una personale (sculture, sabbie e vetri) la Galleria Artifex di Torino; partecipa alla collettiva "Artisti per dopo domani", mostra itinerante europea a Venezia, Torino e Madrid; personale (sculture, sabbie e vetri) "Di Materia in Materia", Palazzo Lomellini, Carmagnola (Torino). **1995:** partecipa con S. Agosti, C. Cano e C. Rotta-Loria alla mostra "C-Arte di Vetro" presso la Galleria Storello, Pinerolo; sculture, sabbie e vetri a "Theatrum Pedemonti '95", collettiva con C. Ambrogio, R. Cordero, F. Franco, L. Gyarmati, M. Gosso, R. Mantovani, R. Mondazzi, a Palazzo Ferretti e alla Fortezza del Girifalco, Cortona (Arezzo); è invitato alla XXXV Mostra della Ceramica Città di Castellamonte; è invitato con una scultura a "Piscina arte aperta" a Piscina (Torino); partecipa ad "Artissima '95", con C. Cano e G. Giordano, tramite la Galleria La Gibigianna di Bra, a Torino Lingotto; personale di sculture "Lo Spirito della Materia" presso il Chiostro del Museo Civico di Cuneo, personale di sculture alla Chiesa del Gesù, Vigone (Torino); **1996:** collettiva di sculture "Un terreno di confronto", ai Giardini di Silvio Pellico, Saluzzo (Cuneo);

collettiva di sculture presso l'Abbazia di S. Maria, città di Cavour (Torino); invitato al Premio Saccarello di sculture, Tenda (Francia); partecipa ad "Artissima '96", con G. Cano G. Giordano, tramite la Galleria La Gibigianna di Bra, a Torino Lingotto; collettiva "Angeli" presso la confraternita S.S. Trinità (detta "la rossa") a Centallo (Cuneo); personale di sculture "Macchina per", presso il Palazzo Giriodi, Costigliole Saluzzo (Cuneo); collettiva "90° di Fondazione Eco del Chisone", presso il Palazzo Vittone, Pinerolo; collettiva presso il Palazzo Drago di Verzuolo (Cuneo). **1997:** collettiva "Riproposte" Artisti 1991/96 a Piscina; personale "Vetri" alla Galleria Storello di Pinerolo; collettiva internazionale di scultura "Omaggio al Re di Pietra" presso il Pian del Re a Crissolo (Cuneo); personale "Sculture per la città" nell'ambito della manifestazione Arte Contemporanea a Villafranca Piemonte (Torino); partecipa ad "Artissima '97", tramite la Galleria Storello di Pinerolo, a Torino Lingotto; partecipa a "Sculture al Lingotto", per Torino **2006** (candidate city). **1999:** Collettiva vetri "Alto fuoco", Palazzo Lomellini, Carmagnola (Torino); personale "Vetrine d'autore" presso Bella Arredamenti, Alba (Cuneo); personale di scultura, sabbie e vetri presso la Galleria Charlick, Londra; personale di scultura, sabbie e vetri presso Maurino Tappeti di Manta (Cuneo); partecipa ad "Artissima '99", tramite la Galleria Storello di Pinerolo, a Torino Lingotto; **2000:** personale scultura, sabbie e vetri "Fusion", in fusione con l'arte fotografica di Paul Windsor, presso la Galleria Charlick a Londra; è invitato alla XL Mostra della ceramica di Città di Castellamonte; partecipa alla collettiva "La pietra d'Arte" organizzata dal Lions International nel Palazzo Comunale di Luserna San Giovanni (Torino). **2001:** è invitato alla collettiva "9 scultori piemontesi a Cuneo" presso la Fondazione Peano di Cuneo. Sand and Glass personale presso la galleria Charlick, Londra; mostra personale di sculture sotto l'ala, piazza Cavour, Saluzzo; Saluzzo Arte, caserma Musso. **2002:** "Arte e natura" collettiva internazionale, presso Martini arte internazionale, Cavagnolo (To); personale "Di segno in segno" Galleria Losano e Galleria Storello Pinerolo (To); "Collettiva arte contemporanea 1" Castello di Macello, Torino; personale presso la galleria Saletta d'Arte Celeghini Carmagnola (To); personale presso l'Artistica editrice Savigliano Cuneo; **2003:** "Sabbie immobili" personale galleria Altriocchi, Aosta; personale sabbie, sculture, vetri galleria Charlick e galleria Lowe Interiors, Londra; "Oltre la sabbia" personale presso Place Arte contemporanea, Cavagnolo (To); "Origine", sculture in piazza Maggiore con Monfalcone, Mondovì (Cn); "22 artisti per l'acqua" Palazzo Cisterna, Torino - Chiesa S. Rocco, Carmagnola (To); personale nello show room Cobola, Alba (Cn); Biblioteca Luisia con Eandi, Soffiantino, Vigone (TO). **2004:** "Scultori a palazzo Cisterna", Torino;

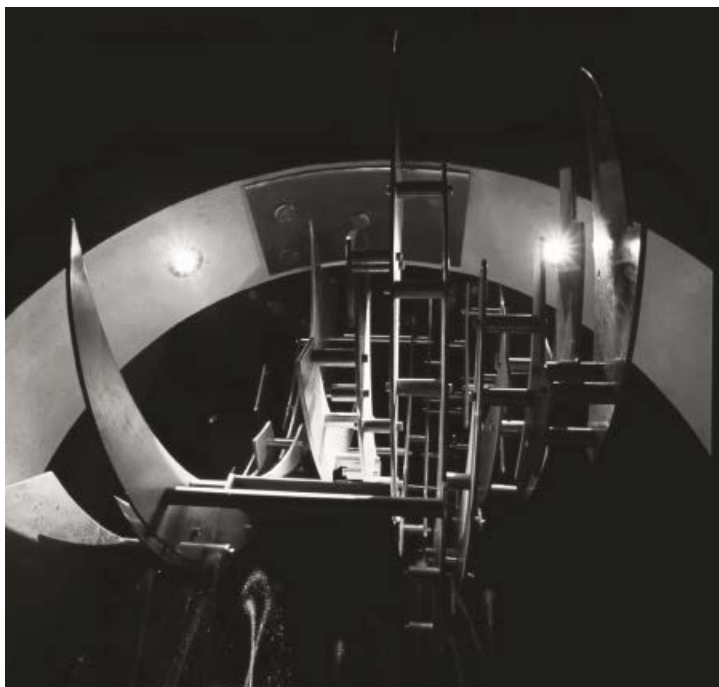
"Opere pubbliche **1989-2003**", conferenza Lions Club Barge - Bagnolo; Sculture in palazzo comunale, Cavour (TO); 15° Arte Padova, saletta d'arte Celeghini; "Le forme della bellezza" collettiva di scultura, **2003 - 2004 - 2005**, Volvera (TO); "Paesaggio e natura a Farigliano" collettiva biblioteca civica, Farigliano (CN). **2005**: "La terra del fuoco" Casa Mattone, Borgo Vecchio, Avigliana (TO); Mostra internazionale di scultura in vetro, galleria La Nave, parco culturale Le Serre, Grugliasco (TO); "Segni" collettiva internazionale - Il Cenacolo Felice Casorati in Campidoglio, Torino; "Segni" collettiva internazionale - UGC Cine città, Moncalieri (TO); collettiva, artrium kunstgalerie, Stafa Zurigo (CH); ninety by ninety, con F. Preverino, Galleria Charlik, Londra; Azienda Sanitaria Locale n° 8, donazione incisioni per presidio ospedaliero San Lorenzo, Carmagnola (TO); "Visioni", opera per 4 voci, villa Casalegno, Pianezza (TO); **2006**: "Segni Trasparenze Tattilità", Elio Garis, Francesco Preverino, Galleria Campo, Avigliana (TO); "More than Portrait" Elio Garis e Sally Soames, Galleria La Nave, Parco Culturale Le Serre, Grugliasco (TO); Personale al Grand Hotel Relais Barrage. Pinerolo (To). **2007**: Spazio Roche Bobois, Paris, Cuneo; Collettiva Pulcino Elefante, Biblioteca Luisia, Vigone (To); Spazio Relais Cuba Chocolat, Cuneo; "Logico Ecologico", dialettiche ambientali fra 7 artisti, Piscina (To); "Arti vaganti" collettiva itinerante; Container Virtual Gallery, Bagnolo P.te (To); "Prima dell'opera" personale modelli e disegni, Piscina Arte Aperta, Piscina (TO). **2008**: Way Assauto, Asti, Mostra del centenario, collettiva; Zooart, collettiva Cuneo; Albergo dell'Agenzia, personale sculture, Pollenzo. **2009**: "Costellazioni d'Artista" con Anne Caroline Breig, Danilo Bozzetto, Gabriele Garbolino Rù, Paolo Grassino e Rob Ward, a Cercenasco (TO); "A Tutto Campo" isola di San Rocco al Ponte delle Ripe, Mondovì; "La Musica in Forme" collettiva, chiesa confraternita di S. Maria, Paesana (CN); Associazione Dimore Storiche Italiane, collettiva Palazzo Juva, Volvera (TO); "Quarant'Anni" collettiva, Saletta d'Arte Celeghini, Carmagnola (TO); "Vetri, Sabbie, Sculture" Roche Bobois, Palazzo Crotti, Torino; "La Bellezza dell'Immenso" con Antonio Attini, chiesa del Gesù, Vigone (TO); "Natale Sotto Vetro" collettiva Museo dell'Arte Vetraria Altarese, Villa Rosa, Altare (SV); **2010**: "Tratti di Solidarietà" collettiva Castello di Moncalieri (TO); "Tra Natura e Memoria" premio nazionale di pittura Romano Revigo, Cherasco (CN); "Le Sirene sulle Colline del Mare" bricco di Monte del Mare, Vinchio (AT); "Paesaggio, Vigne, Sculture" associazione culturale "Porti di Magnin" comune di Barbaresco (CN); "Scultura Internazionale a Racconigi" Sesta Biennale a cura di Luciano Caramel, Castello di Racconigi (CN); **2011**: "Panchina d'Artista Clinica Cappellin", Personale Sulture al Gesù, Vigone (TO)

OPERE PUBBLICHE

1989: "S. Giovanni Battista", statua in bronzo H cm 220, per il Duomo di Carcare (Savona). **1990:** "Muro scultura", cemento nero cm 2000 x 30 x 100 (H), per la residenza S. Luca di Frossasco (Torino). **1993:** Scultura "Monumento ai Caduti", bronzo patinato 100 x 30 x 200 (H), frazione Veglia di Cherasco (Cuneo); scultura in marmo di Carrara, cm 140 x 60 x 95 (H), offerta dalla Cassa Rurale di Cherasco per il 500° Anniversario di fondazione della Città, Piazza del Comune a Cherasco. **1995:** Fontana-Scultura in cemento nero, cm 100 x 50 x 200 (H), per il Comune di Rittana (Cuneo); Scultura "Madre Terra" in marmo di Carrara per il 50° anniversario della Coltivatori Diretti di Cuneo, cm 400 x 120 x 250 (H), sede della Coltivatori a Cuneo; "Piscina Arte Aperta", scultura in Ferro-Acciaio, cm 50 x 50 x 60 (H), a Piscina. **1996:** "Osmosi '96" scultura in bronzo lucidato, cm 50 x 50 x 60 (H), realizzata in occasione del gemellaggio di Vigone con Cañada Rosquin, a Vigone; Scultura in tufo bianco alla Pinacoteca di Palazzo Vittone per l'iniziativa "Acquisizioni **1995-1996**", Pinerolo. **1997:** Scultura "Nike" Vittoria Alata Monumento al Fante, in bronzo, ferro ed acciaio, a Bagnolo Piemonte (CN). **1998/99:** "24 Colonne Scultura", fusioni in ghisa cm 300 (H) diametro cm 16, e fontana/scultura "Rotazione" in acciaio inox ø cm 160 altezza cm 120, il tutto posizionato nel cortile di Piazza Barbieri a Pinerolo (To); progetto di sistemazione del presbiterio nella chiesa all'interno della clinica "Stella del Mattino", opere scultoree in Marmo di Carrara, altare, ambone, fondale, tabernacolo in bronzo dorato e vetrate in fusione, il tutto a Boves (Cuneo); fontana/scultura "Ingranaggi" in acciaio inox lucidato, cm 120 x 150 x 150 (H), Piazza Ceppi a Cercenasco (Torino). **2000:** Monumento al "Bal del Sabre" fusione in bronzo a cera persa, cm 200 (H), dono della fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo, a Castelletto Stura (Cuneo); **2001:** Altare, Ambone, Tabernacolo, fusione in bronzo a cera persa tirata a lucido, cm 580 x 270 x 80 (H), Chiesa della Madonna dei Boschi a Boves (Cn); "Cresta dell'onda" fontana-scultura in bronzo a cera persa, brunita, cm 200 x 70 x 170 (H), omaggio della Cassa di Risparmio di Saluzzo, per il centenario della fondazione della C.R.S., alla città di Saluzzo (Cn). **2003:** fontana scultura "Susanna" basamento in acciaio inox e fusione in bronzo a cera persa, ø cm 250 x 350 (H) Piazza Grande Vignolo Cuneo; Monumento agli alpini "Erano contro la guerra" acciaio corten e fusione in bronzo cera persa cm 700 x 330 x 230 (H) Pradleyes Cuneo. **2005:** scultura per l'Avis, Torricella Peligna (CH). **2006:** "La porta del tempo", scultura in acciaio corten cm 750 x 250 x 750, Cercenasco (TO). **2007:** "Macchina Per" una rotonda, ferro ossidato e acciaio inox cm 550 x 300 x 450 (H), Cuneo; "Incontro", scultura in acciaio corten cm. 400 x 450 x 350 (H) Piscina (TO). **2008:** "Jesus", bronzo patinato cm 175h, Chiesa della clinica Stella del Mattino, Boves (CN). **2010:** Altare, stratificato fenolico di betulla, Antica Chiesa Plebana, San Maurizio Canavese (TO)







ELIO GARIS e CLINICA DENTALE CAPPELLIN

Clinica Cappellin **PANCHINE D'ARTISTA**

Inaugurata il 13/10/2011

Vigone, Piazza Clemente Corte e Chiesa del Gesù

organizzazione:

MARIO R. CAPPELLIN, direttore **CLINICA DENTALE CAPPELLIN**, clinicacappellin.it

ELIO GARIS, eliogaris.it

FABIO CERATO Assessore alla Cultura Città di Vigone

ANDREA LOSANO creativa**STUDIO** communication tool, creativa-studio.com

main sponsor:

Clinica Dentale Cappellin Pinerolo (TO)

in collaborazione con:

Bonanseas Creazioni in Ferro Buriasco (TO), bonanseascale.it

Fonderia De Carli Torino (TO)

Rever Revello (CN), info@rever-srl.it

Selghis Saluzzo (CN), selghis.it

con il patrocinio di:

Città di Vigone, Assessorato alla Cultura

Provincia di Torino

Consiglio Regionale del Piemonte

logistica:

Chiabrando Giancarlo

comunicazione e progetto grafico:

creativa**STUDIO** Saluzzo (CN), creativa-studio.com

fotolito e stampa:

Graphart, Manta (CN), info@graph-art.it

lavorazioni:

Fonderia De Carli, Torino/**Fratelli Galeotti**, Pietrasanta (LU)/

Bonanseas, Buriasco (TO)/**Carrozzeria Cocco**, Vigone (TO)

Rivella Lavorazioni meccaniche, Settimo torinese (TO)

Impresa Edile Abele Atzori, Vigone (TO)

fotografie:

Giorgio Adamini: 34, 35, 51

Archivio personale Elio Garis: 9, 10, 12, 13, 26, 37, 44, 48, 49

Stefano Caruana: 5,7

Raffaele Filannino: 36

Edoardo Garis: 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 27, 28, 29, 30,
31, 32, 33, 38, 39, 40, 41, 42, 43, 45, 46, 50

Antonio Panino: 47



Fonderia Artistica De Carli

